



La manifestazione è in programma dal 27 novembre al 3 dicembre con eventi a Savona e Genova

Festival del doppiaggio "Voci nell'ombra" torna la kermesse sempre più internazionale

LA RASSEGNA

ANTONIO AMODIO
SAVONA

È un festival che quest'anno compie 24 anni. E non solo gode di ottima salute ma è sempre e costantemente in crescita con un numero sempre maggiore di sponsor, di sostenitori e di rapporti con università non solo in Italia ma nel mondo. Tra queste Londra, Barcellona, Valencia e l'università del Qatar. È il festival internazionale del doppiaggio "Voci nell'ombra", diretto da Tiziana Voarino, in programma, tra Genova e Savona, dal 27 novembre al 3 dicembre.

Quest'anno la kermesse è dedicata a due straordinari artisti doppiatori scomparsi come Dario Penne e Michele Kalamera, entrambi premiati alla carriera e amici del festival. Il sipario sulla manifestazione si aprirà lunedì 27 alle 21 nel teatro

L'edizione 2023 è dedicata agli artisti Dario Penne e Michele Kalamera

internazionale di quartiere Centro Storico di Genova con la serata dedicata a "Non solo tutti pazzi per i coreani! Il mercato audiovisivo orientale: una grande opportunità, esigenza di una trasposizione in lingua italiana che lo valorizzi", con proiezione di foto di famiglia di Ryota Nakano e intervento del cast di doppiaggio, martedì 28 alle 17, alla biblioteca universitaria di Genova "Doppiaggio Doppiaggio, voci di libri e di cinema", Mario Cordova presenta il suo romanzo



Foto di gruppo per i doppiatori che hanno vinto l'edizione 2022 di "Voci nell'ombra"

"Gli Uccelli non hanno vertigini", edito da Bertoni. Sarà presentato anche il progetto Euni-vecinè con Anna Giaufret e Micaela Rossi dell'Università degli Studi di Genova, uno dei principali patrocinatori della manifestazione. Mercoledì 29 novembre alle 14, in collegamento online sul sito e sulla pagina Facebook del festival, "Giornata di studi e di confronto internazionale", soluzioni per un futuro del settore doppiaggio. Ancora online e sulla pagina Facebook del festival,

il 30 novembre alle 18, l'appuntamento "Voci di Podcast", premi podcast 2023.

Il clou della manifestazione avverrà l'1 e il 2 dicembre con trasferimento di "Voci nell'ombra" a Savona. Al teatro Sacco alle 21, grande serata "Talk Show e Proiezioni", voci di cultura audiovisiva e territorio" e voci di cinema con la comica "Noi e il Pupo - Their First Mistake, Come Clean" di George Marshall e James W Horne 1931/32 con Stanlio e Olio doppiati dalle voci di Alberto

Sordi e Mauro Zambuto. Saranno anche celebrati i 70 anni del film "La Spiaggia" di Alberto Lattuada. Sabato 2, alle 9.45, nei giardini della gioventù, ci sarà la piantumazione di "La mimosa ritrovata", nuovo albero donato alla città dal festival: alle 10 prenderà il via un percorso urbano su varie location cittadine, set cinematografici, interventi e specialità del territorio, alle 14.15, masterclass di doppiaggio al museo Pertini e Renata Cuneo con Mario Cordova. La manife-

stazione si concluderà domenica 3 dicembre alle 18 nella sala del maggior consiglio di palazzo ducale a Genova con una serata d'onore durante la quale saranno consegnati i premi alle eccellenze del doppiaggio italiano e il premio alla carriera "G. Fava". Soddisfatto l'assessore savonese alla cultura Nicoletta Negro: «Una manifestazione imprescindibile e unica nel suo genere che di anno in anno cresce e attira sempre più sponsor e sostenitori».

SAVONA

Ultima replica al Chiabrera per il Karamazov con Orsini

Ultima occasione oggi per assistere alla prova attoriale di Umberto Orsini nei panni di Karamazov al Teatro Chiabrera, mentre al Nuovofilmstudio prosegue la rassegna "Non tutto il Cinema, solo il Meglio" con "As bestas" di Rodrigo Sorogoyen. Sono alcuni degli appuntamenti in programma oggi a Savona. Al Teatro Chiabrera, alle 21, la replica di "Memorie di Ivan Karamazov", un percorso all'interno dell'ultimo romanzo di Dostoevskij, i fratelli Karamazov, che Umberto Orsini affronta per la terza volta nella sua carriera d'attore.

Ivan Karamazov, protagonista controverso e tormentato, colpevole e innocente insieme, ritorna a parlare, come un uomo ormai maturo che sente il suo personaggio romanzesco troppo limitato per esprimere la complessità del suo pensiero e chiarire le dinamiche dei "delitti" e dei castighi". Al Nuovofilmstudio, invece, la rassegna "Non tutto il Cinema, solo il Meglio", promossa insieme a Fice Liguria, prosegue oggi alle 21 con "As bestas", trionfatore ai premi Goya con 9 statuette vinte su 17 nomination. Il film di Rodrigo Sorogoyen racconta il conflitto tra una coppia francese che vuole realizzare un agriturismo in un villaggio spagnolo e gli abitanti locali.

D.G.